

Protocollo

Marca
da Bollo
€. 16,00

**AL COMUNE DI SAN MAURO
TORINESE
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE
DEL TERRITORIO**
Via Martiri della Libertà , 150
10099 SAN MAURO TORINESE (TO)

**OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON PROCEDIMENTO
SEMPLIFICATO DI CUI AL D. P. R. 9 LUGLIO 2010 N. 139 PER INTERVENTI DI
LIEVE ENTITÀ, A NORMA DELL'ARTICOLO 146 DEL DECRETO LEGISLATIVO
22 GENNAIO 2004 N. 42**

Il / I sottoscritto / i ¹

Cognome:	Nome:	<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____
nato/a a	il	
residente in	cap.	
Via	n.	
Codice Fiscale/P. IVA		
Cognome:	Nome:	<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____
nato/a a	il	
residente in	cap.	
Via	n.	
Codice Fiscale/P. IVA		
Cognome:	Nome:	<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____
nato/a a	il	
residente in	cap.	
Via	n.	
Codice Fiscale/P. IVA		

ovvero in qualità di Legale Rappresentante della Ditta:

<input type="checkbox"/> proprietaria immobile <input type="checkbox"/> avente valido titolo:	Denominazione ditta:	
	con sede in	cap.
	Via	n.
	Codice Fiscale:	

avendone titolo a seguito di ².....
ed avvelendosi dell'opera professionale del tecnico
con studio inVia/Piazza n°
C. F. / P.Iva

¹ Nel caso di ditta collettiva o società indicare la precisa ragione sociale, la sede ecc. Qualora la domanda venga sottoscritta dal Legale Rappresentante, questi deve, oltre alle generalità, indicare gli estremi dei suoi poteri di rappresentanza

² Indicare le ragioni che danno titolo alla presentazione della domanda, nonché gli eventuali estremi dell'atto per l'acquisizione della proprietà o del titolo di godimento dell'immobile.

CHIEDE / CHIEDONO

Il rilascio dell' **autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato** ai sensi dell'art. 146 commi 9 del D.Lgs. n. 42/2004 , dell'art. 3 della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 e s. m. ed i s.m.i. e dell'art. 2 del D.P.R. 9 luglio 2010 n. 139 per l'esecuzione di opere edilizie/interventi lievi da realizzarsi su aree o immobili sottoposti alle norme di tutela della parte III del Codice, che comportino un'alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici, indicati nell'elenco di cui all'allegato I del predetto D.P.R. n. 139/2010 ossia ¹:

- 1. Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- 2. interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 3. interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 4. interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali: aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione o modifica di balconi o terrazze; inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi; realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 5. interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso; modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; realizzazione di abbaini o elementi consimili (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 6. modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
- 7. realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrato, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile e' sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- 8. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su piu' lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq;
- 9. realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc);
- 10. interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 11. realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 12. interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
- 13. interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 14. realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
- 15. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice);
- 16. collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;
- 17. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;
- 18. interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;

- 19. linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
- 20. adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
- 21. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- 22. installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 23. parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- 24. Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
- 25. installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate;
- 26. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
- 27. posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
- 28. pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- 29. nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
- 30. tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- 31. interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
- 32. ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
- 33. taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
- 34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- 35. ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;
- 36. taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
- 37. manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
- 38. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
- 39. strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili.

¹ Barrare la relativa casella

sull'immobile/area ubicato in vian° distinto al :

Catasto Terreni

Catasto Fabbricati

Comune censuario : **San Mauro Torinese**

C.T.	Foglio n°	Mappale/i
C.F.	Foglio n°	Mappale/i
	Foglio n°	Mappale/i
	Foglio n°	Mappale/i
	Foglio n°	Mappale/i

precisando che gli stessi non rientrano nei casi elencati al comma 1 dell'art 3 della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32, la cui competenza è in capo alla Regione Piemonte.

A tal fine dichiara che l'intervento ricade in in zona soggetta al vincolo ¹ di cui :

alla parte III del D.Lvo. n. 42/2004 e s. m. ed i.:

- art. 136 (ex L. 1497/39)
- art. 157, comma 1, lett. e (ex D.M. 1.8.1985 - "Galassini")
- art. 142 - comma 1 - **lettera c** (ex Legge 431/85 - fascia di rispetto di 150 mt)
- art. 142 - comma 1 - **lettera f** (ex Legge 431/85 - parchi e riserve nazionali e regionali)
- art. 142 - comma 1 - **lettera g** (ex Legge 431/85 - aree boscate)
- art. 142 - comma 1 - **lettera h** (ex Legge 431/85 - aree gravate da usi civici)
-
-
-
-
-
-

Destinazione d'uso dell'area / immobile oggetto d'intervento:		
<input type="checkbox"/> residenziale o assimilata	<input type="checkbox"/> produttiva	<input type="checkbox"/> produttiva-commerciale mista
<input type="checkbox"/> commerciale	<input type="checkbox"/> turistico-ricettiva	<input type="checkbox"/> agricola
<input type="checkbox"/> altro		

¹ Barrare la relativa casella

Dichiara

che l'immobile / unità immobiliare in oggetto risulta legittimato dai seguenti atti autorizzativi:

.....
.....
..... (es: istanza di Permesso di Costruire n..... del.....
oppure Denuncia di Inizio Attività del prot. n..... , Segnalazione Certificata Inizio Attività del
..... prot. n.....)

Alla presente allega , in n° 4 copie, la seguente documentazione :

- relazione paesaggistica semplificata redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e come da apposita scheda riportata nello stesso e da modello allegato alla presente .**
 - elaborati grafici sottoscritti dal richiedente e dal tecnico, idonei ad individuare compiutamente le opere, costituiti da:**
 - rappresentazione dello stato di fatto:**
 - 1- inquadramento territoriale in scala adeguata (estratto di mappa catastale, fotocopia corografia, aerofotogrammetria, stralcio del vigente P.R.G.) in relazione al tipo di intervento proposto;
 - 2- planimetria generale nelle scale 1:5000, 1:2000 oppure 1:1000, in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio;
 - 3- piano quotato, redatto in scala adeguata al tipo di trasformazione proposta, comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed uffici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre;
 - 4- rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (quali, ad esempio, il tipo di intonaco, di pitturazione delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc.), compreso, nel caso di interventi su intonaci storici, eventuale rilievo del degrado materico degli stessi;
 - 5- documentazione fotografica a colori (minimo formato A4) che rappresenti da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento;
 - elaborati di progetto:**
 - 1- planimetria con l'inserimento ambientale del progetto (1:500, 1:2000) che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto;
 - 2- piante, prospetti e sezioni significative: in scala 1:100 per gli edifici ed in scala adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale;
 - 3- stato sovrapposto delle piante, dei prospetti, delle sezioni, nonché delle sezioni ambientali schematiche con le consuete colorazioni gialle e rosse
 - 4- indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria, degli eventuali particolari;
 - 5- sezioni ambientali schematiche (1:500, 1:1000) rappresentative del rapporto fra l'intervento ed il contesto paesaggistico assoggettato a tutela;
 - 6- rappresentazione fotografica a colori (minimo formato A4) della simulazione in loco dell'opera progettata (mediante paline od altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzi l'inserimento nel contesto paesaggistico, in relazione al tipo di intervento proposto (con indicazione di eventuali pannelli solari e/o fotovoltaici);
 - 7- eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione.
 - attestazione dell'avvenuto pagamento dei diritti amministrativi da effettuarsi presso la Segreteria del Settore Urbanistica del Comune, prima della presentazione della domanda
 - altro: _____.
 - altro: _____.
- **Per gli impianti pubblicitari devono essere prodotti i seguenti elaborati grafici sottoscritti dal richiedente e dal tecnico:**
- rappresentazione grafica del prospetto dell'edificio, esteso ad un congruo intorno in scala 1:50
 - rilievo dettagliato dell'infisso o dell'insegna esistenti, con relativi particolari, in scala 1:20, evidenziando la presenza di eventuali rostre e inferriate anche non visibili dall'esterno
 - rappresentazione delle opere in progetto, complete di piante, prospetto e sezioni, in scala 1:20 o 1:10, con particolari costruttivi in scala 1:5
 - documentazione fotografica a colori con vista campo e controcampo dalla strada (n° 2 foto), foto dell'esercizio commerciale con serranda aperta e chiusa, foto campo e controcampo interno dell'esercizio commerciale

- attestazione dell'avvenuto pagamento dei diritti amministrativi da effettuarsi presso la Segreteria del Settore Urbanistica del Comune, prima della presentazione della domanda
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000)
- fotocopia di documento d'identità in corso di validità
- altro: _____.
- altro: _____.

San Mauro Torinese , li _____

IL/I RICHIEDENTE/I (firma) (*)

IL TECNICO INCARICATO (timbro e firma) (*)

(*) Con la firma apposta in calce alla presente richiesta il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Amministrazione Comunale di San Mauro Torinese all'utilizzo dei propri dati personali , a inserire e conservare tutti i dati in archivio elettronico o cartaceo nonché a rendere note le loro elaborazioni. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dal Titolo II del citato D. Lgs. 196/2003 .

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io ¹ sottoscritt.....

nat..... a il

residente a (prov.) via

consapevole delle responsabilità anche penali che si assume in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00, consapevole inoltre che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla Pubblica Amministrazione a campione in tempi successivi o qualora sussistano ragionevoli dubbi sul contenuto della presente dichiarazione

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità :

(barrare i riquadri che interessano e annullare con una riga continua le dichiarazioni che non interessano)

di essere (indicare il titolo : proprietario , comproprietario insieme a , Legale Rappresentante , Amministratore , ecc.)

.....

di fabbricato porzione di fabbricato di area edificabile terreno agricolo

altro

sito in via

contraddistinto al CU/CT al foglio mappale sub.....

avente superficie catastale complessiva di mq. , avente superficie rilevata complessiva di mq..... in forza dei seguenti titoli : atto notaio

in datarep. n.trascritto al n.....in data.....

- che l'immobile è vincolato ai sensi del **D.Lgs 22/01/2004 n.42** con vincolo

storico-artistico paesaggistico-ambientale n.....del.....

che lo stato di fatto degli immobili, come rappresentato dagli elaborati grafici, è legittimato con il prescritto titolo e lo stato dei luoghi è veritiero.

- che SONO in corso NON sono in corso interventi edilizi sulla stessa unità o sull'edificio/lotto di proprietà.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del DLgs 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.)

Il sottoscritto dichiara che l'immobile è sottoposto ai vincoli indicati nell'asseverazione e delega l'Amm.ne comunale ad acquisire i relativi atti di assenso, consapevole che non potrà dare corso ai lavori fino al ricevimento degli assensi necessari.

Firma del dichiarante

AVVERTENZA: L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera o alla attività iniziata.

Il sottoscritto funzionario attesta che la firma è stata apposta in sua presenza dal dichiarante identificato mediante esibizione di.....n.....rilasciata... da.....il.....previo ammonimento delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiera.

San Mauro Torinese..... L'incaricato.....

N.B. – ai sensi dell'art. 38 comma 2 e dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la presente dichiarazione non è soggetta ad autentica della firma se sottoscritta dall'interessato davanti al funzionario comunale addetto alla ricezione della domanda previa esibizione di un valido documento di identità; in alternativa potrà essere presentata già firmata dal richiedente senza necessità di autenticare la firma ma allegando una fotocopia della carta d'identità del richiedente stesso o un altro documento di identità valido.

Art. 495 del Codice Penale: "Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o oltre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico".

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 'Codice in materia di protezione dei dati personali': i dati personali indicati nel presente atto saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi cui il procedimento per il quale si richiede la dichiarazione di cui sopra .

San Mauro Torinese,.....

Firma del dichiarante

RELAZIONE PAESAGGISTICA
PER GLI INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' DI CUI AL D. P. R. 9 luglio 2010 n. 139 ,
SOGGETTI A PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO ⁽¹⁾

1. RICHIEDENTE: ⁽²⁾

<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____	Cognome:	Nome:	
	nato/a	il	
	residente in	cap.	
	Via	n.	
	Codice Fiscale:		

<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____	Cognome:	Nome:	
	nato/a	il	
	residente in	cap.	
	Via	n.	
	Codice Fiscale:		

ovvero in qualità di Legale Rappresentante della Ditta:

<input type="checkbox"/> proprietaria immobile <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____	Denominazione ditta:		
	con sede in	cap.	
	Via	n.	
	Codice Fiscale:		

Tecnico Progettista Asseverante Ing. Arch. Geom. Altro

Nome	Cognome	<i>Timbro e firma</i>	
<input type="checkbox"/> Iscritto all'Ordine <input type="checkbox"/> Collegio <input type="checkbox"/> Professionale	di		Al numero
con Studio in :			
C.F. :			

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽³⁾

3. OPERA CORRELATA A:

<input type="checkbox"/> edificio	<input type="checkbox"/> lotto di terreno	<input type="checkbox"/> area di pertinenza o intorno dell'edificio
<input type="checkbox"/> strade, corsi d'acqua	<input type="checkbox"/> territorio aperto	<input type="checkbox"/> altro:

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

<input type="checkbox"/> temporaneo o stagionale
<input type="checkbox"/> permanente: <input type="checkbox"/> a) fisso <input type="checkbox"/> b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

<input type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> ricettiva/turistica	<input type="checkbox"/> industriale/artigianale
<input type="checkbox"/> agricolo	<input type="checkbox"/> commerciale/direzionale	<input type="checkbox"/> altro:

5.b USO DEL SUOLO ATTUALE (se lotto di terreno):

<input type="checkbox"/> urbano	<input type="checkbox"/> agricolo	<input type="checkbox"/> boscato
<input type="checkbox"/> naturale	<input type="checkbox"/> non coltivato	<input type="checkbox"/> altro:

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

<input type="checkbox"/> centro storico	<input type="checkbox"/> area urbana	<input type="checkbox"/> territorio agricolo
<input type="checkbox"/> insediamento sparso	<input type="checkbox"/> insediamento agricolo	<input type="checkbox"/> area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

<input type="checkbox"/> costa: <input type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> alta	<input type="checkbox"/> ambito lacustre/vallivo	<input type="checkbox"/> pianura
<input type="checkbox"/> versante: <input type="checkbox"/> collinare <input type="checkbox"/> montano	<input type="checkbox"/> altopiano/promontorio	<input type="checkbox"/> piana valliva: <input type="checkbox"/> montana <input type="checkbox"/> collinare
<input type="checkbox"/> terrazzamento	<input type="checkbox"/> crinale	<input type="checkbox"/> altro:

8. UBICAZIONE DELL'OPERA:

Via / Piazza / Località _____ n. _____

Catasto Terreni Catasto Fabbricati Comune censuario : San Mauro Torinese

Foglio n. _____	Mappale/i n. _____
Foglio n. _____	Mappale/i n. _____
Foglio n. _____	Mappale/i n. _____
Foglio n. _____	Mappale/i n. _____

se ricadente in area urbana allegare:

a) estratto catastale con indicazione precisa dell'edificio (sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura unitamente all'indicazione dei punti di ripresa fotografica da 2 a 4).

se ricadente in area extraurbana o rurale allegare:

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO (sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura unitamente all'indicazione dei punti di ripresa fotografica da 2 a 4) .

per tutti gli interventi allegare:

c) estratto tavola PRGC e relativa norma che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi):

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lvo. 42/04)

<input type="checkbox"/> cose immobili	<input type="checkbox"/> ville, giardini, parchi	<input type="checkbox"/> complessi di cose immobili
<input type="checkbox"/> bellezze panoramiche	<input type="checkbox"/> altro: _____	
<input type="checkbox"/>		

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esse indicate:

art. 157, comma 1, lett. e (ex D.M. 1.8.1985 - "Galassini":);

altro: _____

altro: _____

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04)

<input type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua	<input type="checkbox"/> territori coperti da boschi	<input type="checkbox"/> altro: _____
---	--	---------------------------------------

riferimento al D.Lvo. 42/2004:

art. 142 - comma 1 - lettera c (ex Legge 431/85 - fascia di rispetto 150 mt)

.....

.....

Altro

art. 142 - comma 1 - lettera g (ex Legge 431/85 - aree boscate)

altro _____

11. **NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA** (art. 142 del D.Lvo. 42/04)
Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico ⁽⁴⁾

12. **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA** (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc..) **CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO** ⁽⁵⁾

13. **EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA** ⁽⁶⁾

14. **MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO** ⁽⁷⁾

Il sottoscritto tecnico abilitato asseverante attesta la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente nonché la conformità dello stesso alle specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici.

Data _____

IL/ I RICHIEDENTE/ I (firma) (*)

IL TECNICO INCARICATO (timbro e firma) (*)

(*) Con la firma apposta in calce alla presente richiesta il sottoscritto autorizza, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Amministrazione Comunale di San Mauro Torinese all'utilizzo dei propri dati personali, a inserire e conservare tutti i dati in archivio elettronico o cartaceo nonché a rendere note le loro elaborazioni. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dal Titolo II del citato D. Lgs. 196/2003.

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE SEMPLIFICATA

(1) Per le opere ed interventi soggetti a tale procedura si rimanda all'allegato I del D.P.R. 9 luglio 2010 n. 139 . In merito all'utilizzo della relazione paesaggistica semplificata si rammenta che nella stessa devono/deve :

- essere indicate le fonti normative o provvedimenti della disciplina paesaggistica
- essere descritto lo stato attuale dell'area interessata dall'intervento,
- essere attestata la conformità del progetto alle specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici, se esistenti, ovvero documentata la compatibilità con i valori paesaggistici
- essere indicate le eventuali misure di inserimento paesaggistico previste
- essere attestata la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia .

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica nonché del tecnico progettista abilitato .

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni delle N.T.A. del P.R.G.C. cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

Note esplicative per la presentazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica semplificata .

L'istanza di autorizzazione paesaggistica deve essere presentata in duplice copia e corredata di N° 4 Copie della Relazione Paesaggistica semplificata redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e completa degli elementi conoscitivi e descrittivi indicati nel decreto stesso , e di N° 4 Copie degli elaborati Progettuali relativi all'intervento da realizzare debitamente sottoscritti dal richiedente e dal progettista incaricato .

N.B. Su tutti i fogli di progetto, anche se spillati , e sulle planimetrie di zona devono essere indicati l'oggetto del progetto, l'ubicazione dell'intervento ed il nominativo del richiedente; tali indicazioni devono essere uguali a quelle riportate nella domanda di autorizzazione .

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA :

- ❑ **relazione paesaggistica semplificata** di cui al D.P.C.M. 12.12.2005 nella quale il tecnico progettista:
 - indica le fonti normative o provvedimentali della disciplina paesaggistica;
 - descrive lo stato attuale dell'area interessata dall'intervento;
 - attesta la conformità del progetto alle specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici, se esistenti, *oppure* documenta la compatibilità con i valori paesaggistici ed indica le eventuali misure di inserimento paesaggistico previste;
 - attesta la conformità del progetto alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente;
- ❑ **elaborati per la rappresentazione dello stato di fatto:**
 - ❑ **1-** inquadramento territoriale in scala adeguata (estratto di mappa catastale, fotocopia corografia, aerofotogrammetria, stralcio del vigente P.R.G.) in relazione al tipo di intervento proposto;
 - ❑ **2-** planimetria generale nelle scale 1:5000, 1:2000 oppure 1:1000, in relazione alla dimensione e localizzazione dell'intervento, con individuazione degli elementi costitutivi e rappresentativi del paesaggio;
 - ❑ **3-** piano quotato, redatto in scala adeguata al tipo di trasformazione proposta, comprendente le specie vegetali presenti relazionato alla più vicina sede stradale; nel caso di territorio in declivio il progetto sarà corredato da una o più sezioni quotate estese a tutto il territorio oggetto dell'intervento, sede stradale ed uffici circostanti; nello stesso elaborato saranno indicati i movimenti di terra previsti in scavo e riporto nonché le opere di contenimento delle terre;
 - ❑ **4-** rilievo dello stato di fatto dell'edificio o di altri manufatti (piante e coperture, prospetti e sezioni significative in scala 1:100) sui quali si intenda intervenire, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali (quali, ad esempio, il tipo di intonaco, di pitturazione delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc.), compreso, nel caso di interventi su intonaci storici, eventuale rilievo del degrado materico degli stessi;
 - ❑ **5-** documentazione fotografica a colori (minimo formato A4) che rappresenti da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento;
- ❑ **elaborati di progetto:**
 - ❑ **1-** planimetria con l'inserimento ambientale del progetto (1:500, 1:2000) che individui i caratteri estetici e percettivi dell'intervento in relazione al contesto;
 - ❑ **2-** piante, prospetti e sezioni significative: in scala 1:100 per gli edifici ed in scala adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale ;
 - ❑ **3-** stato sovrapposto delle piante, dei prospetti, delle sezioni, nonché delle sezioni ambientali schematiche con le consuete colorazioni gialle e rosse
 - ❑ **4-** indicazione dei materiali di impiego, dei relativi colori (campionati) e dei sistemi costruttivi con rappresentazione, se necessaria, degli eventuali particolari;
 - ❑ **5-** sezioni ambientali schematiche (1:500, 1:1000) rappresentative del rapporto fra l'intervento ed il contesto paesaggistico assoggettato a tutela;
 - ❑ **6-** rappresentazione fotografica a colori (minimo formato A4) della simulazione in loco dell'opera progettata (mediante paline od altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzia l'inserimento nel contesto paesaggistico, in relazione al tipo di intervento proposto (con indicazione di eventuali pannelli solari e/o fotovoltaici);
 - ❑ **7-** eventuale indicazione degli elementi di mitigazione e compensazione.